

CODICI

12/2002340

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sant'Acila Rota (Euseo
Naz. Romano)

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, P.150 I SO mm. 115 - 70

DATI DI SCAVO: **scavo Sopr. Arch. Roma** (o altra acquisizione) **1976** INV. DI SCAVO: **G.526**

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante cesoie

MISURE: h. da cm.3,6 a cm.1,9

STATO DI CONSERVAZIONE: cattivo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)



NEG. 100044-45

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bronzo ottenute a ritaglio mediante cesoie.

Il gruppo, costituito da cinque figurine maschili, due femminili e tre incerte, tutte molto frammentarie, alte da cm.3,6 a cm.1,9, presenta nel complesso la medesima sagoma: la testa ha forme variabili triangolare o rettangolare; le braccia in otto casi, quattro maschili, due femminili e due incerte, sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea non indicata delle spalle, in un caso sono

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE: n/1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elvira Leone

DATA: *27 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI: **2**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



1100023170

ITA:

Soprintendenza Arch. di Roma-Roma

INV. 277495

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

unite alla testa. Le gambe delle figurine femminili sono divise ma accostate e divaricate, le maschili le hanno invece allargate con il sesso triangolare o rettangolare, pendente.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di con-rotazione incisa e a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Onoforo, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C.. Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.